



Primo Piano - TikTok: Stati Uniti e Cina raggiungono "accordo-quadro"

Roma - 15 set 2025 (Prima Notizia 24) Trump: "I giovani americani volevano salvare l'azienda, saranno contenti".

Washington e Pechino hanno raggiunto "un accordo quadro" sulla questione legata al social media TikTok. E' quanto ha reso noto il Segretario Usa del Tesoro, Scott Bessent, dopo che Trump ha fatto un annuncio social, senza citare esplicitamente la compagnia cinese. "Si tratta di due parti private, ma i termini commerciali sono stati concordati", ha precisato Bessent, parlando da Madrid, dove ha avuto un incontro con il vicepremier cinese He Lifeng, per tentare di ridurre le divergenze su commercio e tecnologia, che hanno causato tensione nelle relazioni bilaterali tra i due Paesi. Gli incontri dovrebbero concludersi mercoledì: entro quel giorno, TikTok dovrà trovare un acquirente per poter operare ancora negli Stati Uniti. " Eravamo molto concentrati su TikTok e volevamo assicurarci che si trattasse di un accordo equo per i cinesi e che rispettasse pienamente le preoccupazioni per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti, ed è questo l'accordo che abbiamo raggiunto", ha aggiunto Bessent, evidenziando che Washington aveva l'obiettivo di "garantire ai cinesi un ambiente di investimento equo negli Stati Uniti, ma che la sicurezza nazionale degli Stati Uniti venisse sempre prima di tutto". L'accordo è stato salutato da un soddisfatto Donald Trump: "Grande accordo commerciale in Europa tra Stati Uniti e Cina, è andata molto bene. Si concluderà a breve. È stato raggiunto un accordo su una certa compagnia che i giovani nel nostro Paese avevano tanta voglia di salvare. Saranno contenti", ha scritto il tycoon sul suo social Truth, annunciando, in seguito, che venerdì parlerà con l'omologo cinese Xi Jinping. Quella di oggi è la seconda giornata di negoziati commerciali tra le due superpotenze e la quarta sessione di incontri tra le due delegazioni in Europa nel giro di quattro mesi, a seguito della tregua commerciale raggiunta a luglio a Stoccolma, che ha portato ad una drastica riduzione dei dazi reciproci e al riavvio dell'esportazione di terre rare cinesi negli Usa. Nel frattempo, Trump ha prorogato i dazi medi del 55% sulle merci cinesi fino al prossimo 10 novembre.

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Settembre 2025